

Da quindici giorni serrate indagini per la scomparsa di un giovane

C'è il racket dei night dietro il giallo di Roma

Magistrato e carabinieri sono convinti che Francesco Papaldo è stato ucciso perché al corrente di «affari scottanti» - Si parla anche di auto rubate e di ricatti - Battuta con i cani poliziotto nella tenuta di Ardea del padre di Luigi Sarasin - Nessuna traccia del cadavere - Tiffany e il Number One

Perché hanno ucciso Francesco Papaldo? È questo il grosso interrogativo del giallo di Roma, iniziato quindici giorni fa, quando - era la notte del 10 marzo scorso - il giovane studente universitario che lavorava come direttore in un noto ristorante del Parioli a Roma è misteriosamente scomparso, senza lasciare tracce. L'ultima volta che l'hanno visto era insieme a tre sconosciuti, a bordo di una «Mini Minor»: da quel momento Francesco Papaldo è sparito dalla circolazione. «È stato assassinato, non c'è dubbio...», dicono i carabinieri che stanno indagando sulla vicenda. Una storia che, ancora una volta, porta alla ribalta della cronaca il mondo della Roma «by night», il giro dei night club, come già la clamorosa storia del «Number One», il «caso» Tiffany-Carabel - i due giovani assassinati a revolverate sulla riva del lago di Martignano - e quello di Thalita Pol, la moglie del miliardario Paul Getty jr., uccisa da una iniezione di droga, somministrata da chi ancora non si sa.

Perché sarebbe stato ucciso il giovane? L'ipotesi più probabile è che Francesco Papaldo si svolgessero attorno ad essi. Si parla, ma non a dirlo, di droga, si parla di furti di opere d'arte. Soprattutto si parla, con una certa insistenza, di traffico di auto rubate, un giro assai grosso. Per il «giallo» del Parioli, comunque, già c'è un arresto: un giovane di 24 anni si trova in carcere da venerdì sera. Si tratta di Luigi Sarasin, incriminato dal magistrato inquirente per falsa testimonianza. Ma non è azzardato supporre che il peggio deve ancora venire per Luigi Sarasin, e, forse, non ci vorrà molto tempo. È un fatto che, fin dal primo momento, gli investigatori hanno considerato il giovanotto come uno che deve saperne molto sulla scomparsa di Francesco Papaldo: un testimone che avrebbe avuto un ruolo tutt'altro che secondario in tutta questa faccenda. E non è certo un caso che, nella giornata di ieri, dalla

COMUNICATO S.C.A.M.

A seguito delle notizie apparse su alcuni quotidiani di interventi della magistratura nei confronti di fantomatiche Ditte produttrici di fertilizzanti, la S.C.A.M. di Modena - Azienda Chimica del Movimento Cooperativo Agricolo precisa alle Cooperative associate ed ai singoli consumatori che il proprio prodotto «FERTIL 8/16/10-4 concime misto» e gli altri fertilizzanti bio-chimici, nulla hanno a che vedere con prodotti messi in commercio con nomi simili dalle aziende denunciate, anzi si riserva di intraprendere tutte le azioni a salvaguardia del prestigio e della qualità della propria produzione.

Inoltre la S.C.A.M. diffida chiunque a mettere in relazione i nomi dei propri prodotti con quelli oggetto dei fatti di sopra menzionati.



XX Rassegna Intern. Elettronica Nucleare ed Aerospaziale. EUR - ROMA - PALAZZO DEI CONGRESSI 21 MARZO - 1 APRILE. SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI CASO CAREY BULLIT

AMARISSIMO Sanley. Un intruglio diabolico. Advertisement for a product with a stylized face illustration.

Colloquio con lo scienziato dopo la clamorosa conferma

Tarro: ho la prova che un virus provoca una forma di cancro

Sciolla la riserva sulla correlazione fra l'«Herpes Simplex» e i tumori della sfera genitale - L'insensibilità delle autorità sanitarie italiane - La rivelazione di Sabin e il viaggio negli USA - Ci vorrà tempo per poter produrre un vaccino

Dalla nostra redazione NAPOLI, 24. «Lo stesso dottor Sabin è deto che questi risultati sono troppo belli per essere veri», ci aveva dichiarato Giulio Tarro nel corso di un colloquio. E, ieri, è stato lo stesso Giulio Tarro a comunicare che si può cominciare a mettere parzialmente al bando ogni riserbo scientifico. Un virus, quello dell'«Herpes Simplex», ha un ruolo fondamentale nel provocare alcune forme di cancro. In particolare, ed è possibile dimostrarlo, una correlazione fra l'«Herpes - Virus n. 2» e i tumori della sfera genitale maschile e femminile, cioè quelli che mettono in pericolo la vita.

Usare troppe vitamine danneggia l'organismo

Il ministero della Sanità inglese farà apporre una «etichetta di avvertimento» sui prodotti

«Troppe vitamine possono danneggiare l'organismo, in quanto non è affatto vero che il nostro corpo usi soltanto la quantità di vitamine di cui ha bisogno respingendo il resto», lo ha dichiarato il presidente della «Pharmaceutical Society» britannica, prof. John Kerr. Queste affermazioni sono state avanzate dal governo britannico, il cui ministro della sanità e dei servizi sociali intende far apporre una apposita «etichetta di avvertimento» sui involucri contenenti i prodotti delle vitamine A e D. L'uso eccessivo e prolungato di queste due vitamine, secondo le ricerche comporta gravi rischi: nel caso della vitamina A la pressione all'interno della scatola cronica può aumentare al punto di provocare reazioni analoghe a quelle di un tumore al cervello; l'abuso della vita-



Francesco Papaldo

Se si vuole far luce sull'attentato del maggio '72

PER PETEANO INDAGARE SUI GRUPPI DI DESTRA

I difensori degli arrestati si appresterebbero a presentare l'istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi - Clima in cui maturò la tragedia

Dal nostro inviato GORIZIA, 24. Nei prossimi giorni i difensori degli arrestati per la strage di Peteano dovrebbero presentare l'istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi.

La decisione della difesa non giunge inaspettata, fino a tarda ora sarebbero emerse una serie di circostanze tali da far indurre che a carico delle sei persone - Gianni e Maria Mezzaroma, Romano Resen, Giorgio Budicin, Furio Larocca e Enzo Badin - non sarebbero emersi allo stato attuale delle contestazioni formulate dal giudice istruttore Raouf Cenisi elementi tali da ritenere che si tratta dei veri responsabili della strage di Peteano, la località del lago di Gorizia, si tratta di figure di poco conto, e' è detto che l'innesto dell'esplosivo nella macchina è stato opera di un specialista. Ebbene, fra gli arrestati, il solo secondo gli inquirenti è risultato un individuo preparato una trappola è una persona che secondo la voce corrente, aveva l'hobby della meccanica. Una persona cioè che si dilettava tra l'altro a fare piccoli lavoretti di incisione, ad aggiustare i giocattoli ai bambini, ecc. Ma da questo hobby, alla preparazione della macchina, non c'è un collegamento, e sembra corra qualcosa di più: l'esplosione, come si ricorderà, è stata provocata dalla frattura del cofano della vettura.

Difficile, perché pur non scartando l'ipotesi di una loro eventuale colpevolezza, si tratta di figure di poco conto, e' è detto che l'innesto dell'esplosivo nella macchina è stato opera di un specialista. Ebbene, fra gli arrestati, il solo secondo gli inquirenti è risultato un individuo preparato una trappola è una persona che secondo la voce corrente, aveva l'hobby della meccanica. Una persona cioè che si dilettava tra l'altro a fare piccoli lavoretti di incisione, ad aggiustare i giocattoli ai bambini, ecc. Ma da questo hobby, alla preparazione della macchina, non c'è un collegamento, e sembra corra qualcosa di più: l'esplosione, come si ricorderà, è stata provocata dalla frattura del cofano della vettura. Difficile, perché pur non scartando l'ipotesi di una loro eventuale colpevolezza, si tratta di figure di poco conto, e' è detto che l'innesto dell'esplosivo nella macchina è stato opera di un specialista. Ebbene, fra gli arrestati, il solo secondo gli inquirenti è risultato un individuo preparato una trappola è una persona che secondo la voce corrente, aveva l'hobby della meccanica. Una persona cioè che si dilettava tra l'altro a fare piccoli lavoretti di incisione, ad aggiustare i giocattoli ai bambini, ecc. Ma da questo hobby, alla preparazione della macchina, non c'è un collegamento, e sembra corra qualcosa di più: l'esplosione, come si ricorderà, è stata provocata dalla frattura del cofano della vettura.

Allucinante episodio in un'università USA NEL TEXAS NEONATI-CAVIA USATI PER «ESPERIMENTI»

Diciassette bimbi privati di una sostanza alimentare indispensabile alla crescita

BOSTON, 24. Un incredibile ed agghiacciante esperimento condotto su neonati è stato denunciato oggi da un quotidiano di Boston (il «Boston Globe») secondo cui alcuni ricercatori universitari avrebbero privato 17 bambini di una sostanza alimentare indispensabile al loro sviluppo, per periodi di tempo che sono arrivati fino alle 18 settimane. Gli studiosi autori dell'esperimento appartenevano ad una università texana, e lo studio fu effettuato all'ospedale provinciale di Galveston, nel Texas. Dodici dei bambini erano neri, e cinque bianchi. L'allimento del quale i piccolini sono stati privati è l'acido il-noleico, sostanza grassa contenuta nel latte materno. Gli studiosi autori dell'esperimento avevano già riscontrato su cuccioli di animali-cavia sottoposti ad una dieta del genere lesioni alla pelle, deperimento grave, e danni non accerati ma probabili al cervello ed alla spina dorsale. Nel 1969 lo studio fu inviato dal dottor Alvin Pousaint, della «Harvard Medical School», al senatore Edward Kennedy, che presiede una sottocommissione sanitaria senatoriale incaricata di una serie di udienze sulla sperimentazione sull'uomo. Nella lettera spedita a Kennedy insieme alla relazione sullo studio, Pousaint esprimeva la speranza che il materiale inviato potesse essere utile quale «Documentazione per consentire di ottenere appoggio per una legislazione sugli esseri umani soggetti a ricerche».

Dichiarazione di alcuni farmacologi

Usare troppe vitamine danneggia l'organismo

Il ministero della Sanità inglese farà apporre una «etichetta di avvertimento» sui prodotti

«Troppe vitamine possono danneggiare l'organismo, in quanto non è affatto vero che il nostro corpo usi soltanto la quantità di vitamine di cui ha bisogno respingendo il resto», lo ha dichiarato il presidente della «Pharmaceutical Society» britannica, prof. John Kerr. Queste affermazioni sono state avanzate dal governo britannico, il cui ministro della sanità e dei servizi sociali intende far apporre una apposita «etichetta di avvertimento» sui involucri contenenti i prodotti delle vitamine A e D. L'uso eccessivo e prolungato di queste due vitamine, secondo le ricerche comporta gravi rischi: nel caso della vitamina A la pressione all'interno della scatola cronica può aumentare al punto di provocare reazioni analoghe a quelle di un tumore al cervello; l'abuso della vita-

Se si vuole far luce sull'attentato del maggio '72

PER PETEANO INDAGARE SUI GRUPPI DI DESTRA

I difensori degli arrestati si appresterebbero a presentare l'istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi - Clima in cui maturò la tragedia

Dal nostro inviato GORIZIA, 24. Nei prossimi giorni i difensori degli arrestati per la strage di Peteano dovrebbero presentare l'istanza di scarcerazione per insufficienza di indizi.

Difficile, perché pur non scartando l'ipotesi di una loro eventuale colpevolezza, si tratta di figure di poco conto, e' è detto che l'innesto dell'esplosivo nella macchina è stato opera di un specialista. Ebbene, fra gli arrestati, il solo secondo gli inquirenti è risultato un individuo preparato una trappola è una persona che secondo la voce corrente, aveva l'hobby della meccanica. Una persona cioè che si dilettava tra l'altro a fare piccoli lavoretti di incisione, ad aggiustare i giocattoli ai bambini, ecc. Ma da questo hobby, alla preparazione della macchina, non c'è un collegamento, e sembra corra qualcosa di più: l'esplosione, come si ricorderà, è stata provocata dalla frattura del cofano della vettura.

Allucinante episodio in un'università USA NEL TEXAS NEONATI-CAVIA USATI PER «ESPERIMENTI»

Diciassette bimbi privati di una sostanza alimentare indispensabile alla crescita

BOSTON, 24. Un incredibile ed agghiacciante esperimento condotto su neonati è stato denunciato oggi da un quotidiano di Boston (il «Boston Globe») secondo cui alcuni ricercatori universitari avrebbero privato 17 bambini di una sostanza alimentare indispensabile al loro sviluppo, per periodi di tempo che sono arrivati fino alle 18 settimane. Gli studiosi autori dell'esperimento appartenevano ad una università texana, e lo studio fu effettuato all'ospedale provinciale di Galveston, nel Texas. Dodici dei bambini erano neri, e cinque bianchi. L'allimento del quale i piccolini sono stati privati è l'acido il-noleico, sostanza grassa contenuta nel latte materno. Gli studiosi autori dell'esperimento avevano già riscontrato su cuccioli di animali-cavia sottoposti ad una dieta del genere lesioni alla pelle, deperimento grave, e danni non accerati ma probabili al cervello ed alla spina dorsale. Nel 1969 lo studio fu inviato dal dottor Alvin Pousaint, della «Harvard Medical School», al senatore Edward Kennedy, che presiede una sottocommissione sanitaria senatoriale incaricata di una serie di udienze sulla sperimentazione sull'uomo. Nella lettera spedita a Kennedy insieme alla relazione sullo studio, Pousaint esprimeva la speranza che il materiale inviato potesse essere utile quale «Documentazione per consentire di ottenere appoggio per una legislazione sugli esseri umani soggetti a ricerche».

Lettere all'Unità

Ecologia e movimento operaio

Egregio signor direttore, La prego di pubblicare questa mia lettera di protesta contro il resoconto che «l'Unità» (edizione di Roma del 3 marzo) ha fornito ai suoi lettori del secondo dibattito su «I limiti allo sviluppo», tenuto alla Casa della cultura e dedicato in particolare a «Le risorse naturali: limiti e scelte». Diamo pure per scontate le note di incertezza dei riassunti dei vari interventi. Ciò che più scandalizza però sono le omissioni, che è difficile ritenere casuali. Dell'intervento di Giacomini si sottolinea la parte meno felice, quella relativa alla cosiddetta «moda» dell'ecologia. L'intervento di Bulliti, il secondo biologo della serata (oltre Tecca, che presiede), è esemplare di spaccato inconfondibile ecologico, gravi ma in qualche modo isolati. Del mio intervento si dice che ho avuto un taglio politico senza specificare quale: parrebbe anzi che io mi sia sforzato semplicemente di discutere il rapporto del MIT (cosa che non potrei neppure fare, circostanzialmente, per difendere la competenza), e non piuttosto di discutere la questione di metodo e, soprattutto, di insistere sull'urgenza di dare ai suoi risultati un'impulso di intervento politico «da sinistra». In compenso, si dà un notevole risalto all'intervento «drammatico» di Giuseppe Granelli e non si dice una parola sull'ondata di contestazioni che esso ha suscitato, per non dire nulla, da parte di Ettore Biocca.

Quando i «gurkhas» combattevano per liberare l'Italia dai nazisti

Signor direttore, recentemente il prof. Tarro, che lavora col prof. Sabin in ricerche sul cancro, ha dovuto lasciare l'Italia. Era pagato circa duecentomila lire al mese, ma non si trattava di questo: il governo gli ha negato i quindici milioni necessari alla ricerca. Intanto l'Italia ha condotto una «guerra» sull'Himalaya, con tutte le sue forze armate, inclusi rappresentanti della Marina. Dicono sia indispensabile per ricerche sulla vita umana e sui materiali ad alta quota, dimenticando che noi abbiamo...

Il quotidiano che patrocinava la spedizione ha già pubblicato due servizi del suo inviato speciale dal Nepal. Ma nemmeno il giornale ha trattato questi problemi. Nemmeno una parola del resto anche per il Paese che ospita la guerra italiana contro i nazisti o per i suoi soldati, i «gurkhas», che invece combatterono sul serio qui in Italia per lo sfondamento del fronte alpino, mentre l'esercito italiano era assente. Vennero in pochi, molti morirono, legarono il loro nome alla vittoria antinazista. Io li ricordo, come ricordo la popolazione italiana ed i partigiani che combatterono al primo che loro avvertì che non si trattava di loro per quella vittoria.

E' aumentato anche il prezzo del carburante per autocarri

Cara Unità, questa mattina (22 marzo) ho avuto la gradita sorpresa di vedere il gasolio per autocarri aumentato di lire 40 al litro. La scorsa settimana la stampa padronale aveva strombazzato ai quattro venti che non il problema dei riciclatori di 400 miliardi di lire, si era scongiurato il pericolo di un aumento dei carburanti.

In queste condizioni i giovani non entreranno più nell'arma dei CC

Egregio direttore, Il costo della vita è in costante aumento e mentre tutte le categorie, compresi i dipendenti civili dello Stato, hanno recentemente ottenuto miglioramenti salariali grazie alle lotte sindacali, le condizioni di lavoro dei carabinieri, che alle stesse lotte non abbiamo diritto, siamo rimasti esclusi.

400 mila lire dei dipendenti della «Treccani» per il Vietnam

Per iniziativa delle rappresentanze sindacali aziendali dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana «Treccani» di Roma, in adesione all'appello lanciato dal comitato italiano Italia Vietnam, è stata lanciata una sottoscrizione fra i dipendenti dell'Istituto per l'acquisto di attrezzature mediche da destinare ai soccorsi alle popolazioni del Vietnam. La sottoscrizione ha raggiunto la cifra di 400 mila lire.

Divorzio e referendum

Cara Unità, mi è stato detto: «La questione del divorzio non è questione che si risolva con un referendum». Lo stesso modo con cui nessun cattolico accetterebbe mai di far dipendere da un referendum il suo diritto di far battizzare o meno i suoi bambini, nessun protestante accetterebbe mai, per lo meno in Germania, di vedersi imporre da un referendum una diversa interpretazione della Bibbia anche in materia di divorzio». Questo è il succo di un discorso fatto in treno da un pastore protestante tedesco. Pubblico, se credi, con me, che anche in politica i principi abbiano ancora un valore.